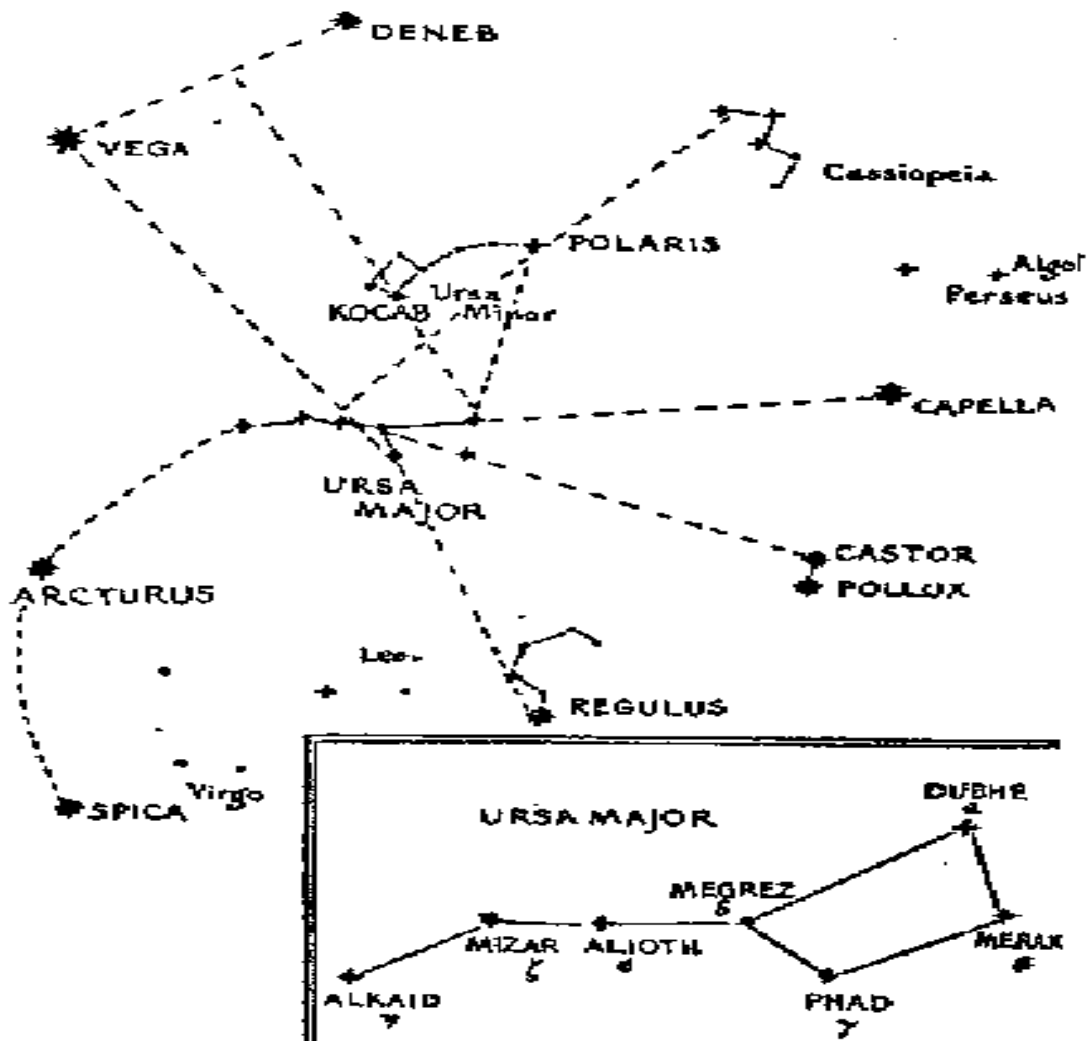


## Carta-chiave: Il Grande Carro (Orsa Maggiore)

La costellazione dell'Orsa Maggiore è IL MIGLIOR PUNTO DI RIFERIMENTO PER COMINCIARE AD ORIENTARSI NEL CIELO STELLATO.



Le sue sette stelle principali costituiscono il GRANDE CARRO, che è solo una parte della più vasta costellazione dell'Orsa Maggiore, ed è composto dai tre asterischi dell' "Asta" o "Timone" del carro (Alkaid, Mizar, Alioth) e dai 4 della "vasca" o "Trapezio", che costituisce il carro vero e proprio (Phad, Megrez, Merak e Dubhe). Le tre stelle del Timone sono disposte leggermente ad arco, quelle della Vasca appunto a trapezio, con la base maggiore dal lato del Timone.

Esse hanno due grandi qualità: sono estremamente luminose (hanno cioè un'ottima "magnitudine") e si trovano poste dalla Natura così a nord da non tramontare mai alle nostre latitudini. Ovvero sono "circumpolari", cioè compiono intorno alla Polare un giro completo restando praticamente sempre visibili" in tutte le stagioni.

**Ecco perché per gli antichi latini esse erano i "septem triones" (da cui "settrione"), cioè sette buoi che trascinavano il Carro della Notte, fino al risveglio di Apollo, dio del sole.**

I nomi propri delle sette stelle sono usati con frequenza: in particolare **Merak e Dubhe sono conosciute come gli "indicatori della Polare" perché consentono di trovare rapidamente la stella più famosa del nostro emisfero.**

Nei paesi slavi e in quelli anglofoni il Grande Carro è noto come *Grande Mestolo (Big Dipper)* poiché le sue stelle maggiori disegnerebbero il contorno di un paiolo, o meglio una pentola svasata e dotata di manico lungo.

Big Dipper ha ispirato anche una canzone di Elton John (A Single Man – 1978 – testo di Gary Osborne) a sfondo omosessuale fra il protagonista del brano e un marinaio. A causa di ciò in URSS ne fu impedita la diffusione. Il testo evidentemente deve però aver ispirato anche l'italiano Lucio Dalla con la sua "ma come fanno i marinai", di poco successiva.

### **Trovare la stella Polare**

Il primo passo è identificare il Grande Carro. Per farlo mettetevi faccia a nord (di giorno memorizzate dove il sole è più alto fra le 12 e le 14, poi girate su voi stessi di 180°), quindi alzate gli occhi al cielo e cercate la forma inconfondibile dei Septem Triones: anche in città sarà facile trovarlo!

**A questo punto tracciate una linea immaginaria fra le due "ruote" posteriori della "vasca del carro", ovvero unite Merak e Dubhe fra loro, poi prolungate la linea di circa 5 volte oltre Dubhe (la parte "larga" del carro) prolungate; essa raggiungerà una stella di seconda magnitudine che stà piuttosto "per conto suo", cioè si trova in una zona piuttosto povera di grandi stelle. QUESTA È LA POLARE.**

L'**Orsa Minore**, Ursa Minor, può quindi essere reperita partendo dalla Polare spostando lo sguardo in modo più o meno parallelo al Grande Carro.

Le stelle sono assai più deboli di quelle del Grande Carro. Ne apparirà forse una sola, in cima, la rossastra Kocab, che è di magnitudine 2.

(sv 16/06/09)